

Inchiesta Vigevano, udienza preliminare aggiornata al 21 luglio: il sindaco Ceffa torna in libertà - La Provincia Pavese

Data: 22/05/2025

Link:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/05/22/news/inchiesta_vigevano_sindaco_ceffa_torna_libero-15158989/

PAVIA. E' continuata oggi, 22 maggio, al palazzo di giustizia di Pavia, l'udienza preliminare relativa all'indagine per i casi di presunta corruzione verificatisi a Vigevano, che hanno coinvolto esponenti della politica e dell'imprenditoria locale. Dopo aver ascoltato gli avvocati delle parti, la Gup Daniela Garlaschelli ha deciso di aggiornare l'udienza al prossimo 21 luglio.

Sono otto le persone accusate a vario titolo dei reati di istigazione alla corruzione, corruzione e falsità ideologica: Andrea Ceffa, sindaco di Vigevano, Roberta Giacometti, ex consigliera comunale, tre ex dirigenti di Asm Vigevano (Veronica Passarella, Alessandro Gabbi e Matteo Ciceri), Angelo Ciocca, ex europarlamentare della Lega, Alberto Righini, imprenditore edile ed ex presidente provinciale di Ance Pavia, e la sua compagna Alice Andrighetti.

Nella prossima udienza la giudice dovrà decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio per Ceffa, Ciocca, Righini, Giacometti, Gabbi e Ciceri. Inoltre la Gup si esprimerà anche sulla richiesta di patteggiamento, sulla base di una pena di un anno e 10 mesi, presentata da Veronica Passarella, e di ricorso al rito abbreviato avanzata da Alice Andrighetti.

La prossima settimana scadranno i 6 mesi di custodia cautelare ai domiciliari per Andrea Ceffa, che tornerà così in libertà e potrà di nuovo esercitare la carica di sindaco.

La vicenda riguarda due diversi filoni di indagine, tra loro connessi. Da un lato l'ipotesi di istigazione di corruzione nei confronti di una consigliera comunale. Nel novembre 2022 Righini, con l'aiuto di Ciocca, avrebbe proposto 15mila euro alla consigliera Emma Stepan, tramite il convivente Luca Battista, per convincerla a rassegnare le proprie dimissioni insieme ad altri 12 consiglieri, nel contesto di quella che venne ribattezzata la "congiura di Sant'Andrea" (un tentativo di far cadere la giunta di centrodestra a Vigevano, guidata dal sindaco leghista Ceffa). I due rifiutarono, ma segnalavano l'accaduto al sindaco. Le dimissioni di massa vennero sventate ma il primo cittadino, per assicurarsi il sostegno politico di un'altra consigliera comunale, Roberta Giacometti, le avrebbe procurato, tramite un prestanome, una consulenza presso Asm Vigevano, di cui la municipalizzata non aveva alcuna effettiva necessità, al fine di assicurare un illecito vantaggio economico alla donna. In questa seconda

vicenda si contestano al sindaco, all'ex consigliera Giacometti e ai tre ex amministratori di Asm, i reati di corruzione e falso ideologico.

Condividi

-

Articolo originale:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/05/22/news/inchiesta_vigevano_sindaco_ceffa_torna_libero-15158989/

Generato da armandopassaro.it il 18/06/2026 02:45

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532